Programma svolto di Lingua e cultura spagnola della classe 2° A della sede associata "Baccelli" dell'I.I.S. "Stendhal" di Civitavecchia

A.s. 2022-2023

Prof. ssa Simona Di Sano

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti grammaticali

- Pronuncia e ortografia.
- Ripasso del presente indicativo delle tre coniugazioni dei verbi regolari e irregolari e riflessivi (dittongati, con alternanza vocalica, irregolari alla 1° pers. sing, con variazioni ortografiche e fonetiche)
- Presente indicativo dei verbi che terminano in-uir.
- Il verbo *gustar*.
- *Muy/mucho.*
- Aggettivi per esprimere pareri.
- Contrasto *también/tampoco*.
- I verbi pronominali.
- La preposizione "da" in spagnolo.
- Uso di alcune preposizioni.
- Le azioni abituali
- Le locuzioni prepositive di luogo.
- *Por* y *para*.
- Contrasto *pedir/preguntar*.
- La struttura *estar + gerundio.*
- Formazione del gerundio dei verbi regolari e irregolari.
- Gli avverbi di frequenza.
- Gli avverbi di luogo.
- La perifrasi *ir a+infinitivo.*
- La perifrasi *pensar+infinitivo.*
- Gli aggettivi comparativi e superlativi regolari e irregolari.
- I verbi *traer* e *llevar.*
- I pronomi complemento diretto e indiretto.
- Gli aggettivi e i pronomi indefiniti.
- Aggettivi per parlare del cibo.
- Azioni e posizioni
- *Ya/todavía no/siempre/nunca/alguna vez.*
- Il *pretérito perfecto*, formazione e uso.
- Il participio passato regolare e irregolare.
- I marcatori temporali del *pretérito perfecto*.
- Il passato in relazione con il presente.
- Il *pretérito indefinido*, formazione e uso.
- I marcatori temporali del *pretérito indefinido*.
- Il passato senza relazione con il presente.
- L'imperfetto, formazione e uso.
- Il *préterito pluscuamperfecto*, formazione e uso.

- La biografia.
- Verbi sui mezzi di trasporto
- Il contrasto dei tempi passati del modo indicativo

Contenuti funzionali

- Parlare di azioni abituali.
- Parlare delle attività nel tempo libero.
- Esprimere l'obbligo.
- Fare paragoni ed esprimere un parere.
- Esprimere gusti e preferenze indicando il grado.
- Manifestare accordo o disaccordo.
- Chiedere e dire l'ora, indicare il giorno, le sue parti e il mese.
- Descrivere una giornata ordinaria, parlare di azioni abituali, ed esprimere la frequenza con la quale si compiono.
- Descrivere l'abbigliamento, definendo capi, disegni e colori.
- Chiedere il prezzo, la taglia ed esprimere il proprio gusto sull'abbigliamento.
- Descrivere l'azione che si sta svolgendo.
- Fare acquisti in un negozio.
- Esprimere l'obbligo.
- Esprimere la causa e la finalità.
- Parlare dei propri progetti e intenzioni.
- Identificare gli alimenti.
- Chiedere informazione sugli alimenti.
- Chiedere e dare informazioni al ristorante
- Parlare di abitudini gastronomiche
- Parlare di esperienze passate.
- Raccontare esperienze e fatti passati.
- Relazionare eventi nel passato.
- Parlare dell'inizio e durata di una azione.
- Scrivere il menù di un ristorante
- Parlare delle professioni

Contenuti lessicali:

- Le attività del tempo libero.
- Lo sport.
- Le materie scolastiche.
- Oggetti della scuola.
- I mesi, le stagioni, i giorni della settimana, le parti del giorno e le ore.
- Le azioni abituali e la frequenza.
- Vestiti e accessori.
- Nel negozio di abbigliamento.
- Tessuti, materiali, stampe e colori.
- Gli alimenti.
- I negozi.
- Il ristorante.
- La tavola apparecchiata.
- Le professioni.

- I mezzi di trasporto.

Contenuti culturali

- Il Natale.
- I piatti tipici della Spagna e dell'America Latina
- Sabrosos regalos de América
- La Spagna e le lingue in Spagna.
- Nuestra canción.
- Invenzioni spagnole.

ITE"G.BACCELLI"

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE II A

a.s. 2022-2023

Libri di testo: CULT 1 e GOALS 2, BlackCat/ DeaScuola

Vocabulary Goals 2; All in one Grammar,

Grammar:

1. Present simple (revisione e rinforzo)
2. Present Simple *like, love,enjoy,hate,can't stand +ing form*
3. Object pronouns
4. *So, neither,*
5. *Play,go,do* + sports
6. Present Simple *have/have got*
7. Expressions of frequency
8. Prepositios of time, at – in- on
9. Would like
10. Adjectives + at +noun or verb
11. *Be like/Look like (revision)*
12. Adjectives order
13. Shall we…? Why don't we…? Let's…What about …/How about…/would rather…would prefer…
14. Free time activities: go + ing/…+to/…+for + noun
15. *How much*…?
16. *Would like*…?
17. *Can /Could*…?
18. Present continuous (affermative,neg. inter.forms)
19. Present continuous vs Present simple
20. Time expressions
21. Countable and uncountable nouns

22. Some – any
23. A lot of, much, many
24. Enough
25. Unit nouns
26. Adverbs of manner and time
27. Intensifier + adjectives or adverbs
28. Linking words (so neither…)
29. Future tenses: present continuous;
30. To be going to;
31. Will/shall
32. Past Simple – To be/ regular verbs positive, negative sentences, questions
33. Past time expressions
34. Past simple – irregular verbs
35. Like/would like
36. Should/shouldn't
37. Have to/ don't have to
38. Mustn't/ don't' have to
39. Future tenses: present continuous, to be going to, will/shall, present simple;
40. Will/ won't for future predictions
41. May/ might for future possibility
42. Be going to/ will for future predictions
43. Will for offers and spontaneous decisions
44. Present perfect (affer/ neg/inter forms)
45. For/since
46. Gone/been
47. How long…
48. Present perfect vs past simple;
49. Used to (aff, neg, inter)
50. Present perfect Vs Present perfect continuous
51. Used to

Communication:

1. Talking about yourself and your family
2. Talking about likes and dislikes
3. Agreeing and disagreeing
4. Making suggestions
5. Talking about money, asking and answering about money and prices

6. Speaking on the phone;
7. Talking about past events;
8. Making a complaint;
9. Arranging an evening out;
10. Shopping for food;
11. Inviting accepting and refusing;
12. Making offers;
13. Talking about illness
14. Talking about free time, hobbies and leisure time;
15. Describing a house;
16. Writing A2/B1

Vocabulary:

1. Sport and fitness;
2. Animals
3. The environment
4. Personality adjectives
5. Jobs
6. Hobbies and free time activities
7. Past time expressions
8. Travel
9. Films
10. Food and drink
11. Food packaging
12. Clothes
13. Future time expressions
14. Weather and climate
15. Parts of the body
16. Illness and injuries
17. House and home
18. Money

(Cult1, units 8-12/ Goals 2: 1-3)

Prof.ssa

Patrizia Bedini

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERI0RE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	BIOLOGIA	2A	2	ESPLORARE LA VITA - 3° EDIZIONE A. MONDADORI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale,critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Comprensione graduale delle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.
- Acquisizione di alcune conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia.
- Acquisizione di determinate conoscenze sulla specie umana nell'ambito dell'anatomia, della fisiologia e della patologia.
- Sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo.
- Introduzione all'uso di espressioni scientifiche proprie della Biologia.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Competenze disciplinari cognitive specifiche delle singole unità didattiche sono riportati nelle tabelle allegate. Vengono invece qui riportate quelle trasversali a tutti i contenuti e che quindi ogni unità didattica si propone di raggiungere:

- saper rilevare, descrivere, rappresentare e spiegare le caratteristiche fondamentali dei viventi ai diversi livelli: molecolare, cellulare,organismo ed ecosistema;
- spiegare ed usare autonomamente i termini specifici della biologia;
- saper descrivere il rapporto tra strutture e funzioni nei diversi livelli di organizzazione;

- saper descrivere i caratteri distintivi della specie umana;
- saper individuare i più semplici meccanismi di regolazione omeostatica e riconoscere la differenza tra salute e malattia;
- saper individuare le interazioni tra mondo vivente e non vivente anche con riferimento all'intervento umano e valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive	Competenze di tipo comportamentale	Competenze dell'area dell'autonomia
• Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi. • Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia. • Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti. • Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato. • Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.	• Promuovere pratiche inclusive. • Imparare a lavorare all'interno del gruppo. • Rispettare le norme del regolamento scolastico. • Interessarsi e partecipare alle attività proposte. • Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze. • Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurriculari.	• mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti. • Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato. • Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato. • Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).
Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.
Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.
Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.
Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.
Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.
Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 Origine ed evoluzione della vita	Concetto di energia e materia. Le unità di misura e le equivalenze. La notazione scientifica e gli ordini di grandezza.	U.D1 - Teorie sull'origine della vita *Approfondimento: orologio della vita -.evoluzione della vita complessa e le ere geologiche.* U.D.2 - Diversità, nutrizione ed evoluzione della vita microscopica. *Approfondimento su organismi chemiotrofi dei fondali oceanici.* U.D.3 - Le caratteristiche dei viventi e la gerarchia nelle scienze biologiche. U.D.4 - Il metodo scientifico.	Saper orientarsi temporalmente nella storia della vita sulla terra. Saper riconoscere un organismo in base al suo metodo di nutrizione Saper schematizzare le fasi del metodo scientifico.	Individuare questioni che possono essere indagate in modo scientifico riconoscere le caratteristiche essenziali della ricerca scientifica.

N.2 Le Biomolecole	Elementi di chimica: atomi, elementi, composti e ioni. La caloria.	U.D.1 - Atomi, molecole polari e apolari, legami chimici. Molecole organiche, l'acqua e aspetti generali sulle biomolecole. U.D.2 - I carboidrati e i Lipidi *Approfondimento su nutrizione: i danni da steroidi, dolcificanti ipocalorici.* U.D.3 - Le proteine e gli acidi nucleici *Approfondimento sulle malattie causate dall'errato ripiegamento proteico.* *Laboratorio - Estrazione del DNA dalla frutta*	Saper schematizzare il legame ionico, covalente e idrogeno. Saper riconoscere e riprodurre formule di biomolecole Saper distinguere la biomolecola predominante in un alimento.	Leggere e comprendere le etichette nutrizionali degli alimenti e di altri prodotti, valutando rischi e benefici.
N.3 La cellula, scambi e energia.	Apprendimenti dei moduli precedenti	U.D.1 - Varietà cellulari: forme e dimensioni. Procarioti, eucarioti animali e vegetali. *Approfondimento - Microscopia: ottica, elettronica e a forza atomica.* U.D.2 - La membrana cellulare e gli scambi con l'esterno. U.D.3 - Il citoplasma e gli organuli interni: struttura e funzione. U.D.4 - Mitocondri e cloroplasti; l'ATP, gli scambi energetici della cellula: cenni su anabolismo e catabolismo cellulare.(respirazione, fermentazione e fotosintesi) *Laboratorio – Estrazione ed individuazione dei pigmenti fotosintetici*	Saper riconoscere i tipi cellulari e gli organuli su fotografie, disegni e schemi. Saper schematizzare le principali reazioni chimiche studiate. rappresentare con schemi i cicli della materia.	Riconoscere in quanto appreso i riferimenti legati alla realtà: come siamo fatti, quello che è attorno a noi.
N.4 I VIRUS e le epidemie	Apprendimenti dei moduli precedenti	U.D.1 – struttura e diversità dei virus. U.D.2 – meccanismi di funzionamento e relazione con i processi evolutivi (salto di specie) U.D.3 – Epidemie e pandemie:storia recente, fattori che ne influenzano lo sviluppo e l'andamento *Approfondimento: I coronavirus e studio della situazione attuale*	Rappresentare con schemi la struttura e i meccanismi di funzionamento. Saper leggere scientificamente i dati e i grafici epidemici.	Riconoscere la complessità e l'interconnessione delle interazioni tra organismi e ambiente. Tradurre quanto appreso in comportamenti e abitudini in linea con il benessere comune.

N.5 Il corpo umano	Apprendimenti dei moduli precedenti	Tessuti, organi e apparati. U.D.1 – livelli di organizzazione e tessuti epiteliali. U.D.2 – Tessuti connettivi, struttura e funzionamento tessuti muscolari e nervosi. U.D.3 – struttura generale e funzione degli organi e degli apparati *Approfondimenti:* *Vaccini e malattie autoimmuni.* *Effetti dei droghe, alcol e psicofarmaci sul sistema nervoso*.	Rappresentare con schemi-disegni e mappe concettuali la struttura e la funzione dei vari tessuti, organi e apparati. Saper riconoscere il nesso causa effetto tra sostanze esogene e conseguenze sull'organismo.	Tradurre quanto appreso in comportamenti e abitudini in linea con il benessere psico-fisico. Riconoscere in quanto appreso i riferimenti legati alla realtà: come siamo fatti e la complessità dei sistemi biologici.

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
• Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale • CLIL	• Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente.	• Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). • Attività laboratoriali (almeno 1 a quadrimestre se possibile).	• Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Valutazione **formativa** e **in itinere**: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte.
- Valutazione delle **verifiche finali contestualizzate** di ogni attività didattica:
  prova orale e semi-strutturata,
  relazione delle attività di laboratorio,
  valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta).

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.
Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa , la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

VALUTAZIONE DAD - La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l' individuazione delle eventuali lacune.

Elementi di valutazione

- Impegno e senso di responsabilità
- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione al dialogo educativo
- Valutazione del processo di apprendimento

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere	Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica. Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERI0RE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

A.S. 2022 /2023

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	CHIMICA	2A	2	SCOPRIRE LA CHIMICA - SECONDA EDIZIONE ZANICHELLI EDITORE

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Essere in grado di impostare autonomamente, in maniera efficace e corretta, la risoluzione dei problemi inerenti agli ambiti disciplinari proposti, facendo sempre riferimento alla vita pratica e professionale.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Porsi con atteggiamento razionale, critico, e creativo nei confronti della realtà utilizzando gli strumenti acquisiti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Competenze disciplinari cognitive specifiche delle singole unità didattiche sono riportati nelle tabelle allegate. Vengono invece qui riportate quelle trasversali a tutti i contenuti e che quindi ogni unità didattica si propone di raggiungere:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza;

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive	Competenze di tipo comportamentale	Competenze dell'area dell'autonomia
• Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi. • Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia. • Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti. • Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato. • Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.	• Promuovere pratiche inclusive. • Imparare a lavorare all'interno del gruppo. • Rispettare le norme del regolamento scolastico. • Interessarsi e partecipare alle attività proposte. • Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze. • Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurriculari.	• mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti. • Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato. • Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato. • Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).
Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.
Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.
Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.
Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.
Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.
Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 La materia e le trasformazioni fisiche.	Calcolare una formula inversa. Le unità di misura e le equivalenze. Notazione scientifica. Significato fisico di massa, volume, densità e temperatura. Grandezze intensive ed estensive .	U.D.1 - Gli stati fisici della materia e i cambiamenti di stato. U.D.2 - Sistemi omogenei e eterogenei. Sostanze pure e miscugli. U.D.3 - La solubilità; la concentrazione delle soluzioni: concentrazioni percentuali e la densità. U.D.4 - Metodi di separazione dei miscugli. *Approfondimento: le tabelle alcolemiche.* *Laboratorio:* - *Il metodo scientifico e il trattamento dei dati attraverso la misura sperimentale della densità di minerali e rocce (1° quiadrimestre)* - *Arcolbaleno in provetta / la chimica dell'estintore a CO_2 (2° quadrimestre)*	Saper distinguere nella realtà le sostanze pure dai miscugli. Saper distinguere nella realtà i miscugli omogenei da quelli eterogenei. Saper calcolare la concentrazione di una soluzione. Saper utilizzare le strumentazioni di laboratorio per eseguire le tecniche di separazione dei miscugli.	Applicare quanto appreso alle attività e gli oggetti della vita quotidiana. Saper leggere e capire la tabella alcolemica. Preparare e utilizzare soluzioni.

N.2 Dalle trasformazioni chimiche alla teoria atomica	Le proporzioni. Le unità di misura e le equivalenze. Notazione scientifica. Significato fisico di massa, volume, densità e temperatura. Grandezze intensive ed estensive	U.D.1 - Differenza tra trasformazioni chimiche e fisiche. Composti e elementi. U.D.2 - La nascita della moderna teoria atomica. Leggi ponderali della chimica. U.D.3 - Modello atomico di Dalton. U.D.4 - Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni.	Saper distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica. Saper applicare le leggi ponderali a problemi pratici. Saper riconoscere la presenza di reazioni chimiche a partire dagli effetti macroscopici.	Saper applicare quanto appreso facendo riferimento ad altri ambiti della vita quotidiana, ad esempio in cucina. Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni chimiche mediante il modello molecolare della materia.
N.3 Stechiometria e calcoli con le moli	Tutti i prerequisiti dei moduli precedenti	U.D.1 - Massa atomica e massa molecolare. U.D.2 - La mole, massa molare e costante di Avogadro. U.D.3 - Il bilanciamento delle reazioni. U.D.4 – Cenni di stechiometria	Saper bilanciare una semplice reazione chimica. Saper svolgere semplici problemi stechiometrici. Saper individuare il numero atomico e di massa sulla tavola periodica.	Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni chimiche mediante il modello molecolare della materia.
N.4 I modelli atomici.	Energia, calore e lavoro. Tutti gli apprendimenti e i prerequisiti dei moduli precedenti	U.D.1 - La natura elettrica della materia. La scoperta delle particelle subatomiche. U.D.2 - Le particelle fondamentali dell'atomo. I modelli atomici di Thomson e Rutherford. *Approfondimento: gli acceleratori di particelle e la fisica delle particelle*	Saper schematizzare l'evoluzione nella storia delle teorie atomiche. Saper riconoscere gli isotopi in base ai loro numeri caratteristici. Saper svolgere semplici esercizi	Acquisire la consapevolezza della complessità del mondo naturale. Comprendere il

		U.D.3 - Il numero atomico, trasformazioni del nucleo e radioattività. *Approfondimento: l'energia nucleare e le tecnologie legate al decadimento radioattivo* U.D.4 – La doppia natura della luce, i fotoni e gli spettri di emissione U.D.5 – L'atomo di Idrogeno secondo Bhor e l'elettrone secondo Scroedinger	con numero atomico e numero di massa.	funzionamento base delle tecnologie atomiche.

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
• Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale	• Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente.	• Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). • Attività laboratoriali (almeno 1 a quadrimestre se possibile).	• Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Valutazione **formativa** e **in itinere**: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte.
- Valutazione delle **verifiche finali contestualizzate** di ogni attività didattica:
  prova orale e semi-strutturata,
  relazione delle attività di laboratorio,
  valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta).

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.
Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa , la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

VALUTAZIONE DAD - La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l' individuazione delle eventuali lacune.

Elementi di valutazione

- Impegno e senso di responsabilità
- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione al dialogo educativo
- Valutazione del processo di apprendimento

MODALITÀ DI RECUPERO	
Attività di recupero in itinere	Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.
Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA

Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020 fax 0766 501672

✉***RMIS04600D@istruzione.it*** Sito internet ***www.iisadige.it***

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO "BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing "GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA "LUCIO CAPPANNARI"

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

A.S. 2022-2023
CLASSE II A - "BACCELLI"
Prof.ssa Paola Rotondo

LIBRI DI TESTO: M. SENSINI, A TUTTO CAMPO/VOLUME A – GRAMMATICA E LESSICO + VOLUME B/SCRITTURA E TESTI, A. MONDADORI SCUOLA

GALLI B. – QUINZIO M.L., LIBRI IN MOVIMENTO – POESIA, TEATRO, TEMI, ATTUALITÀ + ALLE ORIGINI DELLA LETTERATURA, EINAUDI SCUOLA.

CANTARELLA E., LIBRI IN MOVIMENTO/MITO E EPICA, EINAUDI SCUOLA.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

GRAMMATICA

Sintassi della frase semplice.

La frase semplice o proposizione: definizione. La frase minima o nucleare: definizione e tipi (a zero, uno, due, tre, quattro argomenti). L'espansione della frase minima.
Gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato. Il soggetto: il gruppo del soggetto; il soggetto partitivo; il posto del soggetto; soggetto sottinteso o mancante. Il predicato verbale. Il predicato nominale: con il verbo essere seguito da un aggettivo o da un nome; con i verbi copulativi e il predicativo del soggetto.
L'attributo e l'apposizione.
I complementi: forma e posizione; classificazione. Il complemento oggetto e il predicativo dell'oggetto; il c.o. partitivo. I complementi indiretti: il c. di specificazione; partitivo; di termine; d'agente/causa efficiente; di causa; di fine/scopo; di mezzo/strumento; di modo/maniera; di compagnia/unione; di luogo, di tempo.

Sintassi della frase complessa.

La frase complessa o periodo: definizione. La struttura del periodo: proposizioni principali, coordinate e subordinate.
La proposizione principale: definizione. Vari tipi di proposizione principale: informativa, volitiva, desiderativa, esclamativa, interrogativa.
La coordinazione o paratassi: definizione. Le diverse forme di coordinazione: per asindeto; per correlazione; per polisindeto. I vari tipi di proposizione coordinata: copulativa; disgiuntiva; avversativa; esplicativa; conclusiva; correlativa.
La subordinazione o ipotassi: definizione. Gradi della subordinazione. La forma delle proposizioni subordinate: esplicite e implicite. I vari tipi di subordinate: completive (la soggettiva, l'oggettiva, la dichiarativa, l'interrogativa indiretta).

LABORATORIO DI SCRITTURA

Il testo argomentativo: caratteristiche e struttura; le tecniche per avvalorare un argomento. Esercitazioni, in classe e casa, su tale tipologia.

<u>EDUCAZIONE LETTERARIA</u>

IL TESTO POETICO

L'aspetto metrico-ritmico: i versi; le figure metriche; l'accento ritmico e le pause; i tipi di versi; la rima; la strofa. I principali tipi di componimenti poetici: il sonetto. L'aspetto retorico-stilistico: le figure retoriche di suono, di ordine, di significato. L'aspetto lessicale e sintattico: denotazione e connotazione; parole chiave e campi semantici; registro stilistico; sintassi. Parafrasi e sintesi di un testo poetico. Lettura e analisi dei seguenti testi antologizzati:

G. Stampa, *"Se 'l cibo onde i suoi servi"* ((Rime)
F. Petrarca, "*Solo et pensoso*" (Canzoniere)
U. Foscolo, *"Alla sera"* (Sonetti)
G. Ungaretti, "*San Martino del Carso*" (L'allegria)
U. Saba, *"Amai"* (Canzoniere)
C. Govoni, *"Questi giorni invernali così chiari"* (Aladino)
C. Baudelaire, *"L'albatro"* (I fiori del male)
Saffo, *"A me pare uguale agli dei"* (Poesie)
N. Hikmet, *"I tuoi occhi"* (Poesie d'amore e autobiografia)
C. Sbarbaro, *"Padre, se anche tu non fossi il mio"* (Pianissimo)

LETTURA INDIVIDUALE

Lettura, a casa, di testi integrali di narrativa:

F. Geda, *"Nel mare ci sono i coccodrilli"*
J. Swift, *"I viaggi di Gulliver"*
A. D'Avenia, *"Bianca come il latte, rossa come il sangue"*
Anne Frank, "*Diario*"
J.K. Rowling, *"Harry Potter e la camera dei segreti"*
F. Uhlman, *"L'amico ritrovato"*
S. Benni, "*Il bar sotto il mare"*
E. Lussu, *"Un anno sull'Altipiano"*
A. Christie, *"Dieci piccoli indiani"*
E. Brizzi, *"Jack Frusciante è uscito dal gruppo"*
A. C. Doyle, *"Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville"*

Civitavecchia, 05/06/2023

L'insegnante
Paola Rotondo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA

Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020 fax 0766 501672

✉***RMIS04600D@istruzione.it*** Sito internet ***www.iisadige.it***

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO "BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing "GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA "LUCIO CAPPANNARI"

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

A.S. 2022-2023
CLASSE II A - "BACCELLI"
Prof.ssa Paola Rotondo

LIBRO DI TESTO: A. TANCREDI – R. CHITARRINI, ORME NEL TEMPO, VOLUME 2, D'ANNA

RECUPERO ARGOMENTI DEL PRIMO ANNO

Le origini di Roma ed il periodo monarchico.

Crisi e tramonto dell'ordinamento repubblicano.

IL PRINCIPATO E I PRIMI SECOLI DELL'IMPERO

Ottaviano Augusto e la pacifica rivoluzione. La nascita del principato. Le riforme di Augusto: i prefetti; province, tributi e rete viaria. La riforma dell'esercito. La pace di Augusto: il controllo sui confini dell'Impero; la cultura al servizio del principe; la politica religiosa; la moralizzazione dei costumi.
L'Impero ereditario. La dinastia Giulio-Claudia: Tiberio, primo imperatore. Le stravaganze di Caligola. Claudio, schiavo dei liberti e delle donne. La tirannia di Nerone.
La dinastia Flavia. L'anno dei quattro imperatori. Vespasiano e la legittimazione del potere imperiale. Tito, un principe mite e benevolo. Domiziano, luci e ombre sull'ultimo dei Flavi.
Il sistema dell'adozione e il secolo d'oro dell'Impero. Nerva e la scelta del suo successore. Traiano e la massima espansione dell'Impero. Adriano e l'idea dell'impero chiuso. Antonino "Pio". Marco Aurelio e Lucio Vero contro gli invasori.
La fine del periodo aureo dell'Impero. L'Impero di Commodo. I pretoriani e la compravendita del titolo imperiale.
Il ripristino dell'ereditarietà. La dinastia de Severi: Settimio Severo e il rafforzamento dell'esercito; l'Editto di Caracalla; Elagabalo e il tentativo di orientalizzazione dell'Impero; Severo Alessandro.

LA DISSOLUZIONE DELL'IMPERO IN EPOCA TARDOANTICA

L'anarchia militare. I Germani e l'Impero di Roma. Diocleziano e la divisione dell'Impero romano: la tetrarchia. Le altre riforme di Diocleziano. La successione e il crollo della tetrarchia.
L'Impero e il cristianesimo. I Romani e gli dei "degli altri". Gesù di Nazareth e la rivoluzione cristiana. La diffusione del cristianesimo. I cristiani e la loro organizzazione.
Da Costantino a Teodosio: l'Impero romano-cristiano. Costantino e la politica religiosa: l'Editto di Milano. Le dispute teologiche: il concilio di Nicea. Il trasferimento della capitale a Oriente. La riforma monetaria. La riforma amministrativa. La successione di Costantino: Giuliano l'Apostata. La politica di Teodosio: l'Editto di Tessalonica.

Civitavecchia, 05/06/2023

L'insegnante

Paola Rotondo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERI0RE " STENDHAL" - ITE Guido Baccelli

Programma svolto A.S 2022/23

Classe: 2A
Materia: Matematica
Docente: Monica Tescione

RIPASSO

I prodotti notevoli

Il mcm e il MCD
Le equazioni lineari: Stabilire se un'uguaglianza è un'identità; Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione; Applicare i principi di equivalenza delle equazioni; Risolvere equazioni numeriche intere

La scomposizione in fattori dei polinomi

Raccogliere a fattore comune

Utilizzare i prodotti notevoli per scomporre in fattori un polinomio

Scomporre in fattori particolari trinomi di secondo grado

Calcolare il MCD e il mcm fra polinomi

Le frazioni algebriche

Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica

Semplificare frazioni algebriche

Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche

Semplificare espressioni con le frazioni algebriche

Risolvere problemi con le frazioni algebriche

Le disequazioni

Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni

Risolvere disequazioni lineari numeriche e rappresentarne le soluzioni su una retta

Utilizzare le disequazioni per risolvere problemi

Risolvere disequazioni fratte numeriche già in forma normale

I sistemi lineari

Risolvere un sistema con il metodo di sostituzione

Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati

Risolvere un sistema utilizzando l'applicazione grafica Geogebra

Risolvere problemi mediante i sistemi

Il piano cartesiano e la retta

Calcolare la distanza tra due punti

Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa

Stabilire se due rette sono incidenti (in particolare perpendicolari) o parallele

Saper rappresentare le rette sul piano cartesiano utilizzando Geogebra

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE II SEZ. A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Testo adottato: ***Fabio Banderali***
Economia aziendale in pratica
Casa ed. Scuola & azienda

Prof.ssa Ferri Simonetta

- **APPROFONDIMENTI E RIPASSO DEL PROGRAMMA DI CLASSE PRIMA**

  - **IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

1. Gli scambi economici e la compravendita
2. Le fasi della compravendita
3. Gli elementi essenziali del contratto
4. Le clausole della compravendita: consegna e trasporto
5. Le clausole della compravendita: imballaggio e pagamenti
6. Gli aspetti fiscali della compravendita: l'IVA

  - **I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA**

1. La fattura
2. L'importo delle merci e gli sconti mercantili
3. Le spese accessorie
4. L'imballaggio
5. Gli interessi di dilazione
6. La fattura differita e il documento di trasporto
7. I documenti commerciali e lo scorporo dell'IVA
8. La post - fatturazione

- **IL CALCOLO FINANZIARIO**

1. L'interesse: formule dirette
2. L'interesse: formule inverse
3. Gli interessi di dilazione e gli interessi di mora
4. Gli interessi bancari
5. Lo sconto commerciale: formule dirette
6. Lo sconto mercantile: formule inverse
7. L'unificazione dei capitali: scadenza comune e scadenza adeguata

Anno scolastico 2022-2023

- **GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTO**

1. Le banche e il sistema finanziario
2. Caratteristiche dei titoli di credito
3. L'assegno bancario
4. Il trasferimento dell'assegno bancario
5. Il pagamento dell'assegno bancario
6. L'assegno circolare
7. La moneta bancaria elettronica
8. Cenni sulle cambiali: tratta e pagherò a confronto con l'assegno bancario e l'assegno circolare

Civitavecchia, 01/06/2023

Prof.ssa Simonetta Ferri

ITE BACCELLI – STENDHAL

A.S. 2022/2023

DIR. ED ECONOMIA POLITICA– II A

Prof.ssa Sargolini Deborah

Testo in uso : A SCUOLA DI DEMOCRAZIA (Zagrebelsky ,Trucco, Bacceli – Le Monnier scuola)

UDA 10 L'ATTIVITA' ECONOMICA

1 – FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA: 1) Tutti abbiamo bisogno di economia 2) La nascita dell'economia come scienza 3) L'essere umano tra beni limitati e bisogni infiniti

2 – I SISTEMI ECONOMICI: 1) Che cosa significa sistema economico 2) Il sistema economico pianificato 3) Il sistema economico capitalistico 4) Diversi modelli di sistema capitalistico

3 – I SOGGETTI ECONOMICI: 1) La famiglia 2) L'impresa 3) Gli enti no profit 4) La Pubblica amministrazione 5) La spesa pubblica 6) Le entrate pubbliche: i tributi 7) La bilancia dei pagamenti e il resto del mondo

UDA 11 I FATTORI DELLA PRODUZIONE

1 – FAMIGLIE E IMPRESE: 1) I redditi delle famiglie 2) I fattori della produzione delle imprese 3) L'attività dell'imprenditore 4) Circuito reale e circuito monetario

2 – L'IMPRESA IN ECONOMIA E IN DIRITTO: 1) L'impresa dal punto di vista economico 2) L'impresa nel diritto 3) La classificazione delle imprese 4) Le società

UDA 12 <u>FORME DI MERCATO</u>

1 – IL MERCATO: 1) Lo scambio 2) La domanda 3) L'offerta 4) l'equilibrio di mercato

2 – LA CONCORRENZA PERFETTA: 1) Il mercato in concorrenza perfetta 2) Il prezzo in concorrenza perfetta

3 – I MERCATI IMPERFETTI: 1) Le forme di mercato reali 2) Il monopolio 3) L'oligopolio 4) La concorrenza monopolistica

4 – PREGI E DIFETTI DEL MERCATO:1) I risultati del mercato 2) I fallimenti di mercato

- Ricerca su economisti Robinson e Chamberlin

UDA 13 <u>IL MERCATO DELLA MONETA</u>

1 – LA MONETA: 1) Dal baratto alla moneta merce 2) dalla moneta-merce alla moneta-segno 3) l'UEM e l'euro 4) La moneta oggi

2 – L'INFLAZIONE E LA DEFLAZIONE: 1) Il potere d'acquisto della moneta 2) La misura dell'inflazione 3) Gli effetti dell'inflazione 4) La deflazione 5) Tra inflazione e deflazione

- Analisi dei Paesi colpiti da Iperinflazione dal '900 ad oggi
- Approfondimento : come si calcola l'inflazione : il paniere ISTAT (video)

3 – GLI INTERMEDIARI FINANZIARI: 1) Mercati diretti e mercati aperti 2) Il sistema bancario 3) Il mercato aperto dei capitali 4) La Borsa valori 5) Il mercato dei cambi

- Le bolle speculative: approfondimento "schema Ponzi" ; bolla dei tulipani; Bernie Madoff

UDA 14 <u>I RISULTATI DEI SISTEMI ECONOMICI</u>

1 – STRUTTURE E DINAMICHE DEI SISTEMI ECONOMICI: 1) I settori produttivi 2) Le dimensioni delle imprese 3) I distretti industriali 4) Il sistema economico italiano

2 – IL REDDITO NAZIONALE: 1) Reddito famigliare e reddito nazionale 2) Il calcolo del PIL 3) Le variazioni del PIL

3 – LA QUALITA' DELLA VITA: 1) I limiti del PIL 2) PIL e benessere dei cittadini 3) L'ISU (indice sviluppo umano)

4 – SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO: 1) Le disuguaglianze tra Paesi 2) La crescita economica 3) Lo sviluppo economico 4) Il sottosviluppo 5) Le politiche per lo sviluppo economico 6) Lo sviluppo sostenibile

- Visione del discorso di JFK sul PIL
- Il Butan e il FIL

UDA 15 <u>IL MERCATO DEL LAVORO</u>

1 – IL MERCATO DEL LAVORO E L'ECONOMIA: 1) Che cos'è il lavoro 2) Il salario di equilibrio 3) Il funzionamento del mercato del lavoro 4) La disoccupazione naturale 5) La disoccupazione da domanda 6) Il fenomeno disoccupazione 7) Contributi e busta paga

2 – IL MERCATO DEL LAVORO E IL DIRITTO: 1) La Costituzione e il lavoro 2) Il lavoro nella legislazione ordinaria 3) I contratti di lavoro 4) Le fasi del rapporto di lavoro

Caricati video sulla disoccupazione e sui contratti di lavoro subordinato e autonomo.

- Per ogni argomento trattato sono stati prodotti PPt messi in condivisione sul RE, per facilitare l'apprendimento.
- Visita alla Banca d'Italia

Civitavecchia lì 05/06/2023 La Docente

Prof.ssa Sargolini Deborah

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERI0RE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

A.S. 2022/2023

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	GEOGRAFIA	2A	3	OBIETTIVO TERRA: TEMI E SFIDE DEL MONDO GLOBALE DE AGOSTINI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- fornire agli studenti una chiave di lettura del mondo che li circonda e delle relazioni che intercorrono tra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive	Competenze di tipo comportamentale	Competenze dell'area dell'autonomia
• Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi. • Mobilitare strategie atte a migliorare	• Promuovere pratiche inclusive. • Imparare a lavorare all'interno del gruppo. • Rispettare le norme del regolamento	• mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti. • Saper pianificare il proprio tempo in modo

l'autovalutazione e l'autoefficacia. • Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti. • Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato. • Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.	scolastico. • Interessarsi e partecipare alle attività proposte. • Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze. • Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurriculari.	adeguato. • Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato. • Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).
Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.
Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.
Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.
Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.
Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 Ambienti naturali problemi e soluzioni	Forma e dimensioni Terra. Reticolo geografico. Latitudine e longitudine. Fattori climatici: pressione atmosferica, umidità dell'aria e temperatura. Elementi di chimica: atomi, elementi e composti.	U.D.1 – Il Clima e il tempo meteorologico. I fattori che influenzano il clima. Gli elementi climatici: umidità, temperatura e pressione atmosferica. Il climatogramma: lettura e costruzione *Laboratorio - Costruzione di un climatogramma del nostro territorio partendo da serie di dati meteo* U.D.2 - L'impronta ecologica. Il clima e il tempo meteorologico, fattori climatici e climatogramma. I climi della Terra. *Approfondimento: calcolo impronta ecologica* U.D.3 - Climi caldo-umidi: le foreste equatoriali e clima monsonico e relative problematiche. *Approfondimento: L'olio di palma e le foreste di mangrovie.* U.D.4 - Gli ambienti temperati: biomi, inquinamento dell'aria e emergenza rifiuti. *Approfondimento: le piogge acide.* U.D.5 - I climi aridi: deserti caldi e freddi, desertificazione. U.D.6 - Ambienti marini: mari e oceani, inquinamento e riscaldamento dei mari. *Approfondimento: Isole di plastica.* *Approfondimento: Tropicalizzazione del mediterraneo.*	Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio. Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali delle fasce climatiche e saperne descrivere le problematiche	Applicare quanto studiato all'ambiente naturale circostante ed ai suoi cambiamenti. .
N.2 Le risorse naturali	Elementi di chimica: atomi, elementi e composti. Concetto chimico- fisico di materia e energia.	U.D.1 - Risorse ambientali: acqua dolce e impronta idrica, suolo e vegetazione. *Approfondimento: crisi idrica Sudafricana* *Approfondimento: Il suolo e i fenomeni di degrado.*	Riconoscere la differenza tra concetto di risorsa rinnovabile e non rinnovabile.	Tradurre quanto appreso in comportamenti e abitudini in linea con il benessere ambientale

	Reticolo geografico. Latitudine e longitudine. Idee generali su storia della Terra ed ere geologiche	U.D.2 - Le risorse minerarie: metallici e non, distribuzione *Approfondimento: le terre rare e i conflict minerals.* U.D.3 - Energie non rinnovabili: combustibili fossili e distribuzione, energia nucleare. *Approfondimento: il prezzo del petrolio. I disastri nucleari* Idrocarburi e rivoluzione americana. *Approfondimento: frantumazione delle rocce profonde.* U.D.4 - Energie rinnovabili: idrica, eolica, solare, biomassa e geotermica.	Saper schematizzare i pregi e le problematiche relative alle fonti di energia ed all'utilizzo di risorse.	
N.3 Le macroregioni Mondiali (parte 1)	Titti gli apprendimenti e i prerequisiti dei moduli precedenti	U.D.1 – EurAsia, Oceania, Africa e Americhe: stati presenti, geografia umana e economica. U:D. 2 - Approfondimenti su singoli Stati o macroaree elaborate ed esposte dagli studenti, incentrati su problematiche attuali.	Analizzare casi significativi della ripartizione mondiale per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.	Riconoscere gli aspetti socio-culturali, economici e geopolitici dei continenti.
N.4 Economia e diritti nel mondo	Concetto di popolo, stato, etnia e nazione. Famiglie linguistiche. Le religioni. Differenza tra organizzazione internazionale e sovranazionale.	U.D.1 - Social e libertà di informazione. Istruzione e lavoro giovanile. La globalizzazione, indice di KOF. *Approfondimento: Il digital divide.* U.D.2 - L'ONU e le disuguaglianze: agenzia per lo sviluppo, l'UNDP e l'ISU; agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. U.D.3 - Sviluppo e diritti: dichiarazione universale dei diritti umani, le generazioni dei diritti, i diritti delle donne e il diritto alla salute. *Approfondimento: articoli della dichiarazione diritti uomo.* Le ONG e la cooperazione internazionale. U.D.4 - La cultura globale: modelli culturali e UNESCO La questione ambientale: impegno degli stati e conferenze	Saper schematizzare i principali articoli della carta dei diritti dell'uomo. Saper riconoscere le differenze socio-culturali del mondo. Saper schematizzare gli obiettivi dell'agenda ONU 2030. Saper riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali riguardo allo	Riconoscere l'importanza delle istituzioni europee in rapporto alla propria realtà sia temporale che territoriale, economica e sociale.

		internazionali, Rio 1992 e Parigi 2015 (Cop21). *Approfondimento: difendere la biodiversità.*	sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.	
N.5 Le macroregioni Mondiali (Parte 2)	Titti gli apprendimenti e i prerequisiti dei moduli precedenti	U.D.1 - Africa: stati presenti, importanza nel mondo globalizzato, geografia fisica, umana e economica. *Approfondimento:* *il colonialismo italiano in Africa;* *Cause delle migrazioni;* *La guerra civile in Sierra Leone;* *Terrorismo Islamico;* *I genocidi in Ruanda;* U.D.2 – America: stati presenti, importanza nel mondo globalizzato, geografia fisica, umana e economica. *Approfondimento: l'indipendenza dal colonialismo;* *il caso Cuba. Le migrazioni interne al continente* U:D. 3 - Approfondimenti su singoli Stati o macroaree elaborate ed esposte dagli studenti, incentrati su problematiche attuali.	Analizzare casi significativi della ripartizione mondiale per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.	Riconoscere gli aspetti socio-culturali, economici e geopolitici dei continenti.

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
• Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale • CLIL	• Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente.	• Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (almeno 2 a quadrimestre).	• Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Valutazione **formativa** e **in itinere**: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte.

- Valutazione delle **verifiche finali contestualizzate** di ogni attività didattica:
  prova orale e semi-strutturata,
  valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta).

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.
Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa , la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

VALUTAZIONE DAD - La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l' individuazione delle eventuali lacune.

Elementi di valutazione

- Impegno e senso di responsabilità
- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione al dialogo educativo
- Valutazione del processo di apprendimento

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere	Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica. Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE.
"STENDHAL"

Via della Polveriera, 2 00053 Civitavecchia (RM)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA DIDATTICO FINALE SVOLTO

"Informatica di base"

Classe: 2° A AFM
Docente: Prof. Stefano De Crescenzo

STRUTTURA FISICA DEL COMPUTER

- L' *hardware*
- La scheda madre
- CPU, unità aritmetico logica e unità di controllo (ALU e CU)
- Memoria R.A.M
- Memoria R.O.M.,
- Periferiche di input, output e I/O
- Memorie di massa.
- La codifica dei dati: il linguaggio binario.

SOFTWARE DI BASE (*WINDOWS*)

- Gli elementi del desktop
- Le icone
- File e cartelle
- Gestione dei files
- Il concetto di multitasking
- La barra delle applicazioni

L'APPLICATIVO MICROSOFT WORD

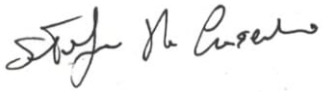
- L'ambiente di lavoro di Microsoft Word
- Selezione e formattazione del testo
- Elaborazione del testo
- Inserire il formato Capolettera
- Creare un titolo con WordArt
- Inserimento di una Clipart
- Creare una Casella di testo
- Creare un indice e un sommario
- Inserimento di oggetti
- Tabelle
- Modificare l'allineamento di un testo
- Elenchi puntati e numerati, Intestazione a piè di pagina
- Stampa unione

LA PRODUZIONE DI PRESENTAZIONI CON MICROSOFT POWERPOINT

- L'ambiente di lavoro di Microsoft PowerPoint
- Inserimento di testo e immagini
- Gestione di transizioni e animazioni
- Grafici, schemi e sfondi
- I collegamenti ipertestuali
- La presentazione

IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL

- Prime operazioni con Excel
- Modificare i dati in un foglio di lavoro
- La formattazione dei dati
- I calcoli elementari
- Le formule
- I riferimenti relativi, misti e assoluti
- La funzione somma
- La funzione media
- La funzione se



Docente
Stefano De Crescenzo
31 maggio ,23

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERI0RE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

A.S. 2022/2023

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE ANNUALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	EDUCAZIONE CIVICA	2A	11	CITTADINI DI UN MONDO SOSTENIBILE CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- fornire agli studenti una chiave di lettura del mondo che li circonda e delle relazioni che intercorrono tra gli esseri umani e tra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive	Competenze di tipo comportamentale	Competenze dell'area dell'autonomia
• Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.	• Promuovere pratiche inclusive. • Imparare a lavorare all'interno del gruppo.	• mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.

• Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia. • Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti. • Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato. • Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.	• Rispettare le norme del regolamento scolastico. • Interessarsi e partecipare alle attività proposte. • Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze. • Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurriculari.	• Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato. • Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato. • Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).
Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.
Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.
Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.
Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.
Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE
N.1 AGENDA ONU 2030 – PARTE 1 DIRITTI e BENESSERE	Conoscenze, abilità e competenze della Geografia e delle Scienze della Terra del PRIMO anno	U.D.1 – L'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite, Obiettivi e target, struttura generale. Obiettivo 1: lotta alla POVERTA' Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME: malnutrizione e denutrizione Obietivo 4: ISTRUZIONE U.D.2 - Obiettivo 3: salute e benessere Approfondimento: il concetto di Benessere e le sue coniugazioni Obiettivo 5: PARITA' DI GENERE (le disuguaglianze a livello globale) Obiettivo 6- ACQUA PULITA e servizi igienici per tutti *Approfondimento: Crisi idriche nel Mondo Attuale. Come si è vissuto durante la crisi idrica del Sudafrica. Spreco acqua potabile in Italia*
N.2 AGENDA ONU 2030 – PARTE 2 AMBIENTE, CLIMA e ENERGIA	Conoscenze, abilità e competenze della Geografia e delle Scienze della Terra del PRIMO anno	U.D.1 - obiettivo 9: IMPRSE E INNOVAZIONE INFRASRUTTURALE Obiettivo 11: CITTA' e COMUNITA' SOSTENIBILI Obiettivo 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE *L'Economia circolare contrapposta alla lineare* *Approfondimento: TRANSIZIONE ENERGETICA attraverso l'IDROGENO da rinnovabili.* *Calcolo dell'IMPRONTA ECOLOGICA* U.D.2 – Obiettivo 13: AGIRE PER IL CLIMA, obiettivi e analisi della situazione attuale. Dal concetto di MITIGAZIONE all'ADATTAMENTO. *Approfondimento: Gli effetti della situazione geopolitica attuale (Guerra in Ucraina) sul raggiungimento dei Target dell'obiettivo13*

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA
• Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale • CLIL	• Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente.	• Prove semi-strutturate • Prodotti didattici personali (1 a quadrimestre).
Attività di recupero in itinere		

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica. Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante